

# Cartelle fiscali senza aggio Resta solo sui vecchi atti

## Riscossione

Cancellato l'aggio sulle cartelle di pagamento. L'agenzia delle Entrate ha varato il nuovo modello di cartella di pagamento per i carichi affidati all'agente della riscossione a partire dal primo gennaio 2022. Ma attenzione perché l'aggio è ancora in vigore per tutte le cartelle pregresse.

Mobili e Parente — a pag. 8

# Cartelle, addio all'aggio ma il carico rimane sui vecchi ruoli

**Riscossione.** Nel nuovo modello sparisce l'onere per il debitore ma nel 2022 verranno in prevalenza consegnati atti che si riferiscono ad anni passati

**Nel conto finale resteranno comunque le spese di notifica e quelle per misure cautelari ed esecutive**  
**Marco Mobili**  
**Giovanni Parente**

Addio all'aggio, ma postdatato. Con il nuovo modello di cartella di pagamento diffusa ieri dall'agenzia delle Entrate prende il via la «fase 1» della riforma della riscossione avviata con la manovra e destinata a proseguire con la delega fiscale per ora in stand by, dopo la presentazione dei 467 emendamenti (si veda «Il Sole 24 Ore» del 15 gennaio), in attesa che si definisca la partita per il Quirinale. Di fatto, la nuova cartella mette in pratica la cancellazione all'aggio della riscossione al 3% o al 3% per i pagamenti (a regime) dopo i 60 giorni dovuto dal debitore. Una cancellazione per cui la legge di Bilancio ha garantito 990 milioni di euro all'anno a partire dal 2022, sancendo di fatto la fiscalizzazione dell'onere ossia mettendolo a carico della generalità dei contribuenti.

Ma attenzione alla forma che in questo caso è anche sostanza per chi ha debiti con il Fisco (e non solo). La

manovra fa partire l'azzeramento dell'aggio dai carichi affidati alla riscossione dal 2022. Tradotto in altri termini si tratta dei crediti che gli enti creditori per mancati versamenti hanno chiesto di recuperare all'agente della riscossione a partire dal 1° gennaio in poi. Quindi per tutti quelli trasmessi fino al 31 dicembre 2021 si applicano le vecchie regole. In pratica, il criterio scelto non è quello della data di notifica al destinatario dell'atto. Di fatto, le conseguenze in termini di minor conto da pagare rischiano di essere dilate nel tempo e senza un impatto immediato (si veda l'altro articolo in pagina). Da un lato, c'è un naturale tempo tecnico che passa dall'affidamento del carico alla «trasformazione» in cartella e alla sua successiva notifica. Dall'altro, c'è da considerare gli effetti della sospensione Covid che ha fermato la consegna degli atti dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021. Si stima che complessivamente siano rimasti fermi 60 milioni, tra cartelle e altri atti della riscossione a causa dello stop (più volte prorogato) dai Governi che si sono succeduti e dal Parlamento, per non aggravare le conseguenze negative della pandemia su cittadini e operatori eco-

nomici. Considerato che almeno 4 o 5 milioni sarebbero stati inviati negli ultimi mesi del 2021, il conto è di almeno 55-56 milioni di vecchi atti ancora da notificare a partire dall'anno appena iniziato. A questi si aggiungono quelli il cui invio era già programmato per il 2022. Tutti carichi affidati negli anni scorsi e che quindi riporteranno ancora l'aggio.

Non cambierà nulla, invece, sul fronte delle spese di notifica e delle spese sia per misure cautelari (come fermi e ipoteche) sia per quelle esecutive (come i pignoramenti). Sono due importi che continueranno a rimanere a carico completamente del debitore tanto nel caso delle cartelle quanto degli altri atti della riscossione.

Come anticipato, però, questo è solo il primo atto della riforma della riscossione rilanciata anche dal pre-





Se riferito in caso di cessione/trasferimento  
Sono responsabili in solido del pagamento di questo cartello i seguenti costituenti  
Nome Cognome: \_\_\_\_\_

**RUOLO EMESSO DA**  
Denominazione Ente che ha emesso il ruolo e indirizzo: \_\_\_\_\_

**DETTAGLIO DEGLI ADEBITI**  
SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:  
1. \_\_\_\_\_  
2. \_\_\_\_\_

**DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO**  
1. \_\_\_\_\_  
2. \_\_\_\_\_

Stato e CODICE FISCALE  
Rivo intestato in caso DI RIVA/ANNA  
Codice catastale: \_\_\_\_\_  
Spazio note: \_\_\_\_\_  
Partita: \_\_\_\_\_

È responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo il **Rivo Cognome**  
Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente **Denominazione Ente** e ciò si deve rivolgere per chiarimenti.

N.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importo a ruolo
1	0000	XXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	0,00
2	0000	XXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	0,00

**Totale** 0,00  
Totale da pagare (entro lo scadenza) € 0,00

\* Seguono indicazioni sugli ulteriori oneri da corrispondere per pagamenti oltre le scadenze.

**RUOLI EMESI DA** Denominazione Ente creditore ..... **AVVERTENZE**

I fogli avvertenze saranno individuati in base alla specifica tipologia di somme iscritte a ruolo.

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 001 0000 0000000 00000 pagina 3 di 7 (compresi i residui pagabili)

**Il dettaglio.**  
Nel dettaglio degli importi dovuti sono specificate le indicazioni sugli addebiti. Ad esempio vengono specificati l'anno, il codice tributo e la descrizione della tipologia di somma dovuta con a lato gli importi a ruolo

Denominazione Agenzia della riscossione  
Indirizzo Cap Comune: \_\_\_\_\_

Destinatario  
Nome Cognome/Denominazione  
Indirizzo  
Cap Comune: \_\_\_\_\_

**notifica**

Copie: \_\_\_\_\_ in cartella. In cartella questo cartello di pagamento.

Intestatario/destinatario  
 Contabile  
 Nota di servizio

Responsabile in Comune o affidatario che opera in favore del Comune, dopo aver autorizzato la trasmissione al debitore, in base alla competenza, o **COMUNE**

P.UBB. (Fiscali)  
 Fisco: il fisco delega la gestione dell'attività di riscossione delle imposte dirette e dell'attività di riscossione delle imposte indirette con il ruolo di riscossione.

Responsabile in Comune o affidatario dell'attività di riscossione, dopo aver autorizzato la trasmissione al debitore, in base alla competenza, o **COMUNE**

Per ogni cartella di questo Comune, Italia

ATTENZIONE TRASMISSIONE

DATA \_\_\_\_\_

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 001 0000 0000000 00000 pagina 3 di 7 (compresi i residui pagabili)

**La notifica.**  
La pagina finale del fac-simile della nuova cartella resta dedicata, così come per il precedente modello, alle informazioni sulla notifica dell'atto. Con i campi da compilare in caso di notifica a mezzo posta

930 miliardi

**L'ARRETRATO**  
A fine 2020 ammontava a quasi 930 miliardi di euro il carico di crediti affidato ad **agenzia Entrate** Riscossione ancora da recuperare



**LA PROGRESSIONE**  
Con la riforma del 2005 si è passati da una media di 3 miliardi all'anno incassati a una di 7,5 miliardi (2006-2016) fino a 10,9 miliardi (2017-2019)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3336